

**SOCIETA' IGLESIAS SERVIZI Srl**  
IGLESIAS

**VERBALE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

**N° 51 del 10 Giugno 2015**

L'anno duemilaquindici, il giorno dieci del mese di Giugno, alle ore 15.30, presso gli uffici della società in Iglesias (CI) ubicati presso l'Istituto Casa Serena, si è tenuta la riunione del Consiglio di Amministrazione della "Iglesias Servizi Srl" .

Nel luogo e all'ora indicata risultano presenti:

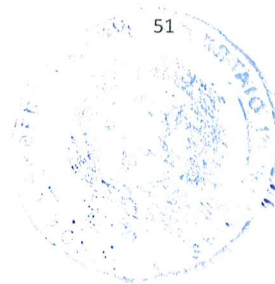
- dell'organo amministrativo, e più precisamente:
  1. Sig. Riccardo Carta, Presidente del CdA;
  2. Sig.ra Carla Vitiello, consigliere;E' assente il sig. Marco Campus, consigliere.
- dell'organo di controllo, e più precisamente:
  1. Dott. Mauro Cera, Presidente del Collegio Sindacale assente giustificato;
  2. Dott. Pierpaolo Sanna, Sindaco effettivo assente giustificato;
  3. Dott. Luca De Ferrari, Sindaco effettivo presente.

Quantunque formalmente convocato risulta assente il Socio Unico

Ai sensi di Statuto assume la presidenza il sig. Riccardo Carta, Presidente del Cda.

I presenti chiamano a fungere da segretario la sig.ra Carla Vitiello.

Il Presidente fa constatare che l'adunanza deve ritenersi validamente costituita e atta a deliberare sui seguenti punti posti all'ordine del giorno:



1. Aquisizione gestione parcheggi a pagamento nel Comune di Iglesias e spiaggia Masua Mare.
2. Acquisto vestiario estivo per il personale del servizio dei parcheggi a pagamento.
3. Acquisto cellulari.
4. Varie ed eventuali.

**Punto 1)** Aquisizione gestione parcheggi a pagamento nel Comune di Iglesias e spiaggia Masua Mare.

Chiede la parola il Dott. Luca De Ferrari, Sindaco effettivo:

suggerendo di rinviare l'acquisizione e la sigla della convenzione per l'acquisizione della gestione dei parcheggi a pagamento nel Comune di Iglesias e spiaggia Masua Mare, al nuovo C.D.A. in quanto l'attuale risulta dimissionario.

Presidente: in primo luogo fa notare che una delle motivazioni principali esposte nel C.D.A. n. 49 del 6 giugno 2014, che hanno portato tutto il l'organo amministrativo della società a rassegnare le dimissioni era la mancanza di un progetto da parte dell'amministrazione comunale, sul futuro aziendale e la mancanza di nuovi affidamenti di servizi, tra i quali proprio quello dei parcheggi già inseriti nel piano d'impresa della società.

Ciò detto continua il Presidente, è pacifico che l'amministrazione comunale sta quindi ponendo in essere ogni sforzo per dare alla società un futuro basato su atti concreti, e che pertanto ritiene che sia indifferibile ed improrogabile procedere alla sigla della convenzione, proprio per non creare un danno alla società la quale responsabilità potrebbe ricadere sull'organo amministrativo della società. Conclude riferendo che questa situazione non può essere un'ostacolo per il futuro aziendale e ricorda che in seduta dell'assemblea ordinaria del 29 Aprile 2015 nella quale si è approvato il bilancio, ha chiesto al Socio Unico chiarimenti sulla situazione del C.D.A., ed il Socio Unico ha confermato che erano inzite le procedure di scelta dei nuovi componenti e non appena concluse avrebbe chiesto una nuova convocazione dell'assemblea per la nomina dei nuovi componenti.



Presidente : in merito alla acquisizione del servizio dei parcheggi di sosta a pagamento, riferisce che tra la società, l'amministrazione ed il dirigente del comune di Iglesias ci sono stati molteplici incontri, il cardine delle riunioni riguardava in primo luogo l'assorbimento del personale già operante nell'impresa uscente, ed in secondo luogo ma non meno importante l'importo di affidamento.

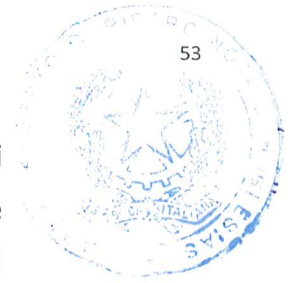
La discussione inerente il corretto riassorbimento dei dipendenti attraverso l'applicazione della clausola sociale, da applicare ad una società in house la quale è sottoposta nel reclutamento del personale ad una stringente normativa, ha approfondito e chiarito la possibilità di utilizzare la clausola sociale anche nelle società in house a totale capitale pubblico .

Si deve fare riferimento ad una recente sentenza del 1 dicembre 2014 del T.A.R. per la Regione Puglia sez. II n.2986/2014 , oltre ai chiarimenti in merito alla possibilità di invocare ed applicare la clausola sociale nelle società in house ed ai chiarimenti forniti dalla Autorità Nazionale Anticorruzione A.N.A.C., in seduta del 23/01/2013 nel quale il Comune di Asti esponeva problematiche assimilabili sostanzialmente a questa ipotesi di riassorbimento di personale, dando come indicazione che le società in house a totale capitale pubblico possono legittimamente assumere direttamente il personale che i precedenti gestori utilizzavano per l'erogazione dello stesso servizio.

In definizione della discussione è emerso che è pacifico che la società in house può procedere legittimamente al riassorbimento del personale, legando strettamente l'assunzione alla tempistica del servizio affidato.

Al riguardo le modalità inerenti la riassunzione del personale da assorbire prioritariamente nell'espletamento del servizio, dall'impresa uscente all'impresa subentrante, la normativa vigente e la relativa giurisprudenza, con sentenza del Consiglio di Stato Sez. V n. 2637 del 26.05.2015, hanno chiarito in merito alle clausole sociali negli appalti pubblici che:

la cd. "clausola sociale" inserita nei Capitolati speciali d'appalto o comunque nei contratti, recante "l'impegno ad assorbire ed utilizzare



prioritariamente nell'espletamento del servizio, qualora disponibili, i lavoratori che già erano adibiti (...) compatibilmente con l'organizzazione dell'impresa subentrante e con le esigenze tecnico-organizzative e di manodopera previste", non è da intendersi in maniera restrittiva.

Invero, tale clausola, non impone alcun obbligo in capo all'aggiudicataria di assumere tutti i precedenti lavoratori, né di attribuire loro identiche mansioni, in quanto è previsto un assorbimento unicamente "prioritario" e "nei limiti di compatibilità" con l'organizzazione aziendale del nuovo concessionario.

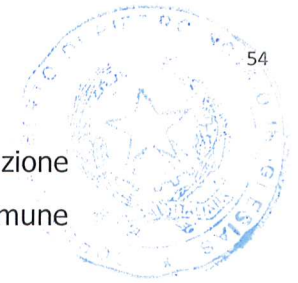
Dall'analisi dei costi aziendali, si è rilevato che l'attuale inquadramento contrattuale dei dipendenti da riassorbire è, nel caso di specie il "terziario e servizi" con un rapporto contrattuale di n. 12 unità full-time e n. 1 unità part-time al 50%, di cui 12 dipendenti al VI livello ed un impiegato al V livello con bonus.

L'importo contrattuale da stipulare con l'Amministrazione, rivisitato alla luce della predetta normativa è pari a € 183.333,00 I.V.A. compresa al 22 % per il periodo dal 15 Giugno 2015 al 30 Novembre 2015.

Pertanto, questa Società, è disponibile all'acquisizione del servizio di gestione dei parcheggi a pagamento per l'importo di € 183.333,00 I.V.A. compresa al 22 %, per il periodo dal 15.06.2015 al 30.11.2015, ma con l'inquadramento di delle 13 unità tutte al VI livello e tutte addetti al servizio in strada poiché la società possiede già il personale impiegatizio, riducendo per n. 12 unità l'orario di lavoro del 20 %, confermando al 50 % il part-time già esistente, fermo restando la correttezza della tipologia del C.C.N.L. da applicare più specificatamente il "terziario e servizi".

Di conseguenza le unità lavorative full time passeranno ad un rapporto di lavoro part-time all'80% al VI livello, ivi compreso l'impiegato che eseguirà il servizio in strada.

L'amministrazione ha accettato l'importo di contratto pari a € 183.333,00 per il periodo dal 15 Giugno 2015 al 30 Novembre 2015 ed ha deliberato in tal senso con atto di G.C. n. 149 del 5 giugno 2015.



Il Presidente invita i presenti ad esprimersi in merito all'approvazione dell'acquisizione del servizio di gestione parcheggi a pagamento nel Comune di Iglesias e spiaggia Masua Mare.

Dopo ampia ed esauriente discussione il Consiglio, condividendo quanto fatto presente dal Presidente, approva;

**Punto 2)** Acquisto vestiario estivo per il personale del servizio dei parcheggi a pagamento.

Presidente: espone la doverosa ed urgente necessità di dotare il personale del necessario vestiario e pone in approvazione l'acquisto urgente del vestiario tramite le regolari procedure del M.E.P.A.

Il Consiglio approva.

**Punto 3)** Acquisto cellulari.

Presidente: espone la necessità di procedere all'acquisto dei soli telefoni cellulari per il personale dell'ufficio, ma non il contratto aziendale già in uso da più di tre anni, in quanto gli attuali tre telefonini sono ormai logori e vestusti e spesso non consentono al personale O.S.S. ed operai di comunicare al di fuori dell'orario normale di lavoro. Questa situazione specie nelle giornate festive prefestive, non consente la risoluzione di alcuni problemi legati alla mancanza nelle turnazioni di personale che si assenta per malattia. Occorre quindi riacquistare i soli telefoni cellulari idonei a tale scopo per non creare disorganizzazione specie nel servizio di assistenza agli anziani e pone ai voti l'acquisto dei soli telefoni

Il Consiglio approva

Dopo di che null'altro essendovi da deliberare, e nessun altro chiedendo la parola, la seduta è sciolta alle ore 17.00 previa lettura e unanime approvazione del presente verbale.

Il Presidente  
F.to Riccardo Carta

Il Segretario  
F.to Carla Vitiello